

1

Il candidato/la candidata provveda a rilevare le seguenti operazioni contabili in partita doppia, attribuendo liberamente una denominazione ai conti e indicando per ogni conto se trattasi di conto patrimoniale (P) o economico (E). Le aliquote IVA applicabili sono pari al 22%, salvo diversa indicazione.

SCRITTURA N.1

Si costituisce una società con capitale sociale di € 120.000,00, secondo quanto di seguito indicato:

- il socio A sottoscrive e versa, in denaro, una quota di partecipazione del 25%;
- il socio B sottoscrive, in denaro, una quota di partecipazione del 15%;
- il socio C sottoscrive e versa, in denaro, una quota di partecipazione del 35%;
- il socio D sottoscrive, in natura, una quota di partecipazione del 25%, apportando un'attrezzatura industriale stimata dal perito in € 30.000,00.

SCRITTURA N.2

Il notaio emette in data di costituzione la propria fattura inerente all'atto di costituzione e alla registrazione presso il registro imprese, che espone l'onorario di € 2.000,00 oltre contributi alla Cassa del Notariato per € 80,00, IVA. di legge e anticipazioni per diritto annuo pari a € 120.

SCRITTURA N.3

La società Alfa S.r.l. riceve dal fornitore Gamma S.p.A. la seguente fattura:

- merci: € 25.000
- spese di trasporto addebitate in fattura: € 1.200
- sconto incondizionato 5% sulle merci
- IVA 22%
- pagamento a 90 giorni.

SCRITTURA N.4

La società Beta S.r.l. vende prodotti finiti al cliente Delta S.r.l. alle seguenti condizioni:

- prodotti finiti: € 35.000
- sconto commerciale in fattura: 3%
- spese di trasporto riaddebitate al cliente: € 800
- IVA 22%
- pagamento a 60 giorni.

SCRITTURA N.5

A fronte di un credito commerciale verso un cliente pari a € 18.000, La società Beta S.r.l. emette una ricevuta bancaria (Ri.Ba.) e la presenta alla propria banca per l'incasso SBF in data 30/04/2026.

Alla scadenza, la banca comunica l'avvenuto incasso della ricevuta bancaria e accredita il relativo importo sul conto corrente della società, trattenendo le commissioni di incasso.

Dati:

- credito nominale: € 18.000
- commissioni bancarie trattenute: € 35

SCRITTURA N.6



La società acquista un impianto per € 100.000 oltre IVA. Il fornitore riconosce uno sconto commerciale di € 5.000 direttamente in fattura.

Le spese di trasporto e collaudo sostenute presso fornitori terzi ammontano a € 6.000 oltre IVA.

L'impianto entra in funzione immediatamente.

SCRITTURA N.7

Al termine del mese di novembre risultano:

- IVA acquisti: € 9.500
- IVA vendite: € 14.800
- IVA reverse charge su pulizie uffici: € 254
- credito IVA proveniente dal mese precedente: € 2.300

Effettuare la liquidazione IVA e rilevare il credito/debito verso l'Erario.

SCRITTURA N.8

La società ottiene un mutuo quinquennale di € 500.000 al tasso annuo del 4%, con rimborso del capitale in quote costanti annuali posticipate.

La banca trattiene direttamente all'atto dell'erogazione:

- spese di istruttoria € 2.000
- imposta sostitutiva € 1.250

L'importo netto viene accreditato sul conto corrente. Al 31 dicembre non è ancora stata pagata alcuna rata.

SCRITTURA N.9

Nel corso dell'esercizio si verificano le seguenti operazioni:

- Merci iniziali €15.000
- Acquisto di merci per € 250.000 oltre IVA 22%, con pagamento immediato del 40% e saldo dilazionato.
- Ottenimento di un abbuono attivo dal fornitore pari a € 5.000 oltre IVA su parte delle merci acquistate.
- Reso al fornitore di merci difettose per € 12.000 oltre IVA.
- Vendita di merci per € 420.000 oltre IVA 22%.
- Alla data di chiusura dell'esercizio, l'inventario fisico evidenzia merci in magazzino per un costo storico di € 95.000.
- Da una verifica emerge che una parte delle merci, del costo di € 15.000, ha un valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato pari a € 11.000.

Rilevare in partita doppia tutte le operazioni dell'esercizio.

Determinare il valore finale delle rimanenze da iscrivere in bilancio nel rispetto del principio del minore tra costo e valore di realizzo.

Predisporre le scritture di assestamento relative alle rimanenze finali.

Evidenziare l'eventuale svalutazione delle rimanenze e la relativa scrittura contabile.

SCRITTURA N.10

In data 1 settembre La società riceve dal cliente Sigma S.r.l. un acconto per una futura fornitura.

Dati:

- acconto incassato: euro 24.400 IVA compresa

In data 30 ottobre la fornitura viene completata e viene emessa fattura definitiva:

- imponibile totale della commessa: euro 100.000
- IVA 22%



Rilevare:

1. la fattura relativa all'acconto;
2. l'incasso dell'acconto;
3. la fattura definitiva con storno dell'acconto già fatturato.

SCRITTURA N.11

La società presenta prima della chiusura dell'esercizio un Fondo svalutazione crediti: euro 10.000.

Nel corso dell'esercizio:

- un cliente è stato dichiarato fallito;
- il relativo credito di euro 12.500 è definitivamente irrecuperabile.

Al termine dell'anno gli amministratori stimano ulteriori perdite potenziali sui crediti commerciali per euro 8.000.

Predisporre tutte le scritture necessarie.

SCRITTURA N.12

In data 1° gennaio la società stipula un contratto di leasing avente ad oggetto un impianto produttivo.

Dati:

- maxicanone iniziale: euro 40.000 oltre IVA
- canone mensile: euro 2.500 oltre IVA

Procedere alle scritture di assestamento secondo il principio di competenza economica.

Esporre brevemente le principali differenze di contabilizzazione tra i principi contabili italiani e il principio contabile internazionale IFRS 16.

SCRITTURA N.13

La società ottiene un contributo pubblico per l'acquisto di un impianto industriale.

Dati:

- costo impianto: euro 500.000 oltre IVA
- contributo riconosciuto: 40% del costo agevolabile
- il contributo è stato formalmente concesso prima della chiusura dell'esercizio ma non ancora incassato

Predisporre le scritture relative:

1. all'acquisto dell'impianto;
2. alla rilevazione del contributo;
3. agli eventuali assestamenti di fine esercizio.

SCRITTURA N.14

La società, presenta al 31 dicembre un utile ante imposte risultante dal bilancio civilistico pari a € 850.000.

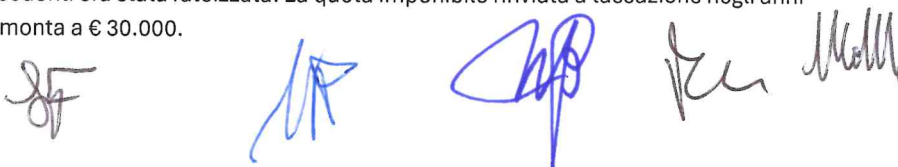
Nel corso della predisposizione della dichiarazione fiscale emergono le seguenti differenze tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

1. Nel bilancio civilistico è stata stanziata una svalutazione crediti pari a € 40.000. Fiscalmente, nell'esercizio risultano deducibili soltanto € 15.000.

2. È stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per € 60.000. Si ritiene ragionevolmente certo lo stesso diventerà deducibile nei futuri esercizi

3. Sono state sostenute spese di rappresentanza per € 20.000. Di tali spese, € 8.000 risultano fiscalmente indeducibili.

4. Una plusvalenza realizzata negli esercizi precedenti era stata rateizzata. La quota imponibile rinviata a tassazione negli anni passati e deducibile nell'esercizio corrente ammonta a € 30.000.



8. Tra gli ammortamenti sono iscritti ammortamenti su maggior valori da allocazione disavanzo da conferimento non affrancato per € 25.000.

10. Le perdite a fiscali non riferite al primo triennio ammontano a € 8.000. Sulle stesse erano state accantonate imposte anticipate.

Assumere:

- aliquota IRES = 24%;
- aliquota IRAP = 4,08%;
- base imponibile IRAP coincidente con il risultato civilistico ante imposte, senza ulteriori variazioni.

Il candidato:

1. determini il reddito imponibile IRES;
2. calcoli l'IRES corrente;
3. calcoli l'IRAP corrente;
4. individui le attività per imposte anticipate;
5. individui le passività per imposte differite;
6. determini il carico fiscale complessivo dell'esercizio;
7. predisponga le relative scritture in partita doppia.

87 10 CB Re Mody

Il sig. Mario Bianchi esercita, in forma di impresa individuale, dal 1° gennaio 2005 l'attività di commercio all'ingrosso di materiale elettrico con l'insegna "Bianchi Elettroforniture". In data 30 giugno 2026 il sig. Bianchi cede l'intera azienda alla società ElettroDistribuzione S.r.l., operatore del medesimo settore intenzionato ad espandere la propria rete commerciale.

Alla data di riferimento (30 giugno 2026) la situazione patrimoniale dell'azienda ceduta, redatta ai soli fini della cessione, presenta gli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti indicati nella Tabella 1, unitamente ai correlati valori correnti attribuiti da una perizia di stima indipendente. Sono esclusi dal trasferimento le disponibilità liquide e i debiti finanziari verso banche, che restano nella sfera patrimoniale del cedente.

Tabella 1 — Attività trasferite

Voce	Valore contabile (€)	Valore corrente/perizia (€)
Immobilizzazioni immateriali (software gestionale, licenze)	15.000	10.000
Immobile strumentale (capannone industriale)	250.000	400.000
Impianti e attrezzature commerciali	180.000	190.000
Rimanenze di magazzino (merci)	120.000	130.000
Crediti verso clienti	95.000	90.000
Totale attività trasferite	660.000	820.000

Tabella 2 — Passività trasferite

Voce	Valore contabile (€)	Valore corrente/perizia (€)
Debiti verso fornitori	110.000	110.000
Fondo TFR dei dipendenti trasferiti (n. 5)	60.000	60.000
Fondo rischi e oneri (contenzioso in corso)	10.000	15.000
Totale passività trasferite	180.000	185.000

I dipendenti in forza all'azienda ceduta sono trasferiti alla cessionaria ai sensi dell'art. 2112 c.c.

Tabella 3 — Redditi storici dell'azienda (ultimi cinque esercizi)

I redditi di seguito riportati sono già depurati da un componente straordinario non ricorrente verificatosi nel 2023 (indennizzo assicurativo per sinistro, pari a € 15.000, già escluso dagli importi sotto indicati) e vanno rettificati, ai fini della normalizzazione, per tenere conto di un compenso figurativo per l'attività

SF *AF* *AF* *AF* *AF*

personale dell'imprenditore, stimato in € 40.000 annui, non contabilizzato quale costo nella contabilità individuale.

Esercizio	Reddito d'esercizio ante compenso figurativo (€)
2021	100.000
2022	110.000
2023	110.000 (già normalizzato per la componente straordinaria)
2024	120.000
2025	130.000

Ulteriori elementi e ipotesi di stima

- Tasso di remunerazione «normale» del capitale investito nel settore (i): 6%.
- Tasso di attualizzazione/capitalizzazione del reddito, comprensivo di premio per il rischio specifico (i'): 10%.
- Tasso di attualizzazione da impiegare nella stima autonoma dell'avviamento con criterio misto (metodo UEC): 8%.
- Durata della stima autonoma dell'avviamento (n): 5 anni.
- Ponderazione dei redditi storici da attribuire, per il calcolo della media, con pesi crescenti dall'esercizio più remoto al più recente (1, 2, 3, 4, 5).
- L'azienda è posseduta dal cedente ininterrottamente dal 2005 (oltre 20 anni).
- Il prezzo definitivamente pattuito tra le parti nell'atto di cessione corrisponde alla media aritmetica semplice tra il valore economico del capitale determinato con il metodo reddituale puro e quello determinato con il metodo misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento, arrotondato alle migliaia di euro.
- Nell'atto di cessione le parti indicano distintamente il corrispettivo riferito all'immobile strumentale e quello riferito al restante compendio aziendale (avviamento compreso), ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.P.R. 131/1986.
- Aliquota media IRPEF del cedente nel biennio precedente, ai fini dell'eventuale tassazione separata: 38%.

QUESITI

Sulla base dei dati sopra riportati, il candidato:

1. determini il patrimonio netto contabile e il patrimonio netto rettificato a valori correnti dell'azienda oggetto di cessione, illustrando le rettifiche operate e le relative motivazioni;
2. normalizzi i redditi storici dell'azienda e calcoli il reddito medio annuo da utilizzare ai fini della stima, motivando la scelta del criterio di ponderazione;
3. determini il valore di avviamento e il valore economico del capitale dell'azienda applicando: (a) il metodo patrimoniale semplice; (b) il metodo reddituale puro (formula della rendita perpetua); (c)

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

il metodo misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento (metodo UEC), esplicitando in ciascun caso le formule utilizzate, i parametri e i passaggi di calcolo;

4. commenti criticamente i risultati ottenuti con i tre metodi, evidenziandone limiti, ambiti di applicazione e ragioni delle eventuali divergenze;
5. determini il prezzo di cessione pattuito tra le parti secondo il criterio indicato in traccia e il valore di avviamento che ne risulta ai fini contrattuali;
6. illustri il trattamento fiscale, in capo al cedente, della plusvalenza realizzata, calcolandone l'ammontare e illustrando le opzioni di tassazione previste dal TUIR, con indicazione di quella più conveniente per il contribuente;
7. determini gli oneri fiscali indiretti a carico della società cessionaria (imposta di registro e imposte ipotecaria e catastale), illustrando altresì il regime IVA applicabile all'operazione;
8. illustri il trattamento contabile e la disciplina della deducibilità fiscale dell'avviamento iscritto nel bilancio della società cessionaria, con riferimento all'art. 103 TUIR e ai principi contabili nazionali.

Con riferimento all'affitto d'azienda il candidato, dopo aver illustrato i teorici aspetti civilistici e fiscali, deve formulare una bozza di contratto di affitto in cui:

- Il canone annuo e' fissato in 500 mila euro,
- Viene previsto l'accollo integrale del TFR del personale relativo (costo Euro 300 mila anno).
- Il valore contabile dei beni materiali ammonta a 6 milioni di euro, di cui immobili per 2 milioni di euro (ammortamento immobili 3% annuo e altri cespiti 15%).
- Prevedere il trattamento contrattuale di manutenzioni ordinarie (stimate in Euro 150 mila anno) e straordinarie (stimate in Euro 100 mila euro anno).
- Durata dell'affitto di 3 anni.

Il candidato deve predisporre le scritture di assestamento per la chiusura del bilancio del primo anno di affitto dell'affittuario ma anche dell'affittante.

Ipotizzare gli effetti contabili in capo all'acquirente dell'esercizio dell'acquisto dell'azienda in oggetto al termine del contratto di affitto ad un valore contrattualmente definito in complessivi Euro 10 milioni, di cui immobili ad un valore di mercato di Euro 3 milioni e le altre immobilizzazioni materiali di Euro 4 milioni, mediante accollo di un mutuo bancario di Euro 3 milioni e il trasferimento/accollo del debito per TFR per Euro 2 milioni.

Siano esaminati anche eventuali aspetti civilistici e fiscali ritenuti di rilievo nell'operazione in questione.

Four handwritten signatures in blue ink, likely representing the parties involved in the transaction.